

Relazione annuale sul governo societario ex art. 6, c. 4 D.Lgs. 175/2016
(Allegato al bilancio di esercizio 2017)

Spett.le Comune di Jesolo,

Con riferimento al menzionato disposto e agli indirizzi impartiti dall'amministrazione con deliberazione di giunta comunale N. 331 del 22/11/2016 in merito al conseguente obbligo, rileviamo quanto segue:

Considerato che la compagine societaria è attualmente costituita da un unico socio (Comune di Jesolo) e che, oltre alla vigente normativa civilistico fiscale in materia di società di capitali, trovano puntuale e ampia applicazione anche le norme sul controllo da parte dell'ente sulle società a partecipazione pubblica, si ritiene che gli attuali strumenti di controllo e governo siano ampiamente adeguati a fornire una rappresentazione accurata e aggiornata della situazione economico finanziaria e della misurazione del rischio, così come inteso dal D.Lgs. 175/2016.

In particolare, i regolamenti adottati in materia di acquisti di beni, servizi e lavori e di assunzione del personale, le puntuali attività di reporting periodico, gli adempimenti in materia di trasparenza e anticorruzione, l'organizzazione amministrativa, il consolidato sistema di contabilità industriale e le procedure seguite per il mantenimento della certificazione di sistema qualità, evidenziano massima sensibilità, competenza e attenzione, da parte dell'azienda nel suo insieme, su tali aspetti.

A) Per quanto riguarda:

- La descrizione della governance societaria;
- Le relazioni operative con l'ente pubblico socio;
- Gli strumenti di governance e controllo adottati;
- La rendicontazione dei risultati conseguiti in merito alle direttive impartite;
- La rendicontazione su eventuali fatti rilevanti di gestione

Il socio unico può efficacemente ritrovare nella nutrita documentazione inviata all'ente in corso d'anno, nella rendicontazione periodica, nella relazione annuale al Consiglio Comunale e infine nella stessa nota integrativa al bilancio, tutti gli elementi informativi e di giudizio utili a valutare la bontà dell'operato dell'organo amministrativo, in merito sia al raggiungimento degli obiettivi concertati che alle condizioni economiche e finanziarie di rischio/equilibrio, entro cui si muove la società.

B) Per quanto riguarda invece la rendicontazione dei programmi di valutazione dei rischi di crisi aziendali:

Considerate recenti operazioni, anche di natura straordinaria (2016), che hanno significativamente influito sull'assetto e la struttura patrimoniale della società, sia dal punto di vista degli impegni che della capitalizzazione (ci riferiamo in particolare all'acquisto del parcheggio Silo "Alberella" per un importo pari ad euro 960 mila, alla contrazione di un mutuo ipotecario per un importo pari ad euro 856 mila e all'aumento del capitale sociale e della riserva legale per un importo complessivo di poco inferiore ad euro 480 mila), a partire dal trascorso esercizio si è inteso introdurre una metodologia di misurazione del rischio di cui all'art. 6 ex art. 6, c. 2 e dell'art. 14, c. 2 del D.Lgs. 175/2016, focalizzata più segnatamente su taluni indici di struttura finanziaria.



Verrà pertanto monitorato, su base storica triennale, l'andamento degli indici di liquidità, disponibilità e il livello di indebitamento.

Indice di liquidità

Restituisce, in termini di frazione, il rapporto fra la somma delle liquidità immediate e differite ed il passivo corrente.

E' considerato buono (ovvero equilibrato) un rapporto che si muova in un range compreso fra 0,8 e 1,5 (o superiore).

Indice di liquidità	Esercizio 2015	Esercizio 2016	Esercizio 2017
	2,99	1,63	2,17

L'indice ha in buona parte recuperato la temporanea flessione registrata nel 2016, dando la rappresentazione di una liquidità immediata più che adeguata.

Verranno monitorate, ai fini del rischio, le eventuali variazioni negative che tendano l'indice alla soglia limite dello 0,8.

Indice di disponibilità

Restituisce, in termini di frazione, il rapporto fra l'attivo circolante ed il passivo corrente.

E' considerato buono (ovvero equilibrato) un rapporto che si muova in un range compreso fra 1,3 e 2 (o superiore).

Indice di disponibilità	Esercizio 2015	Esercizio 2016	Esercizio 2017
	3,05	1,66	2,20

L'indice si è riportato, rispetto alla brusca flessione registrata nel 2016, su un valore ideale di poco superiore a 2, attestandosi quindi pienamente nella norma.

Verranno monitorate, ai fini del rischio, le eventuali variazioni negative che tendano l'indice alla soglia limite dell'1,3.



Grado di indebitamento

Restituisce, in termini di frazione, il rapporto fra il patrimonio netto e il totale del passivo.

E' considerato buono (ovvero equilibrato) un rapporto che si muova in un range compreso fra 0,45 e 0,66 .

Grado di indebitamento	Esercizio 2015	Esercizio 2016	Esercizio 2017
	0,33	0,23	0,30

L'indice ha sostanzialmente recuperato il valore del 2015, a riprova del fatto che il pianificato incremento dei debiti a medio/lungo per finanziamenti bancari (2016) non ha rappresentato criticità per la società.

Il rapporto inoltre non desta particolari preoccupazioni, in quanto circa il 40% del totale del passivo è rappresentato da debiti esigibili oltre l'esercizio successivo e circa il 25% del totale del passivo si riferisce a un debito per mutuo ipotecario della durata di 25 (venticinque) anni, collocato pertanto in una pianificazione finanziaria di lungo periodo, cui la società è perfettamente in grado di far fronte grazie al proprio cash flow positivo.

Il valore appare pertanto solo "potenzialmente" critico e suggerisce due temi che si invita il socio unico a considerare sia in sede di destinazione dei risultati di esercizio che, per gli anni a venire, in sede di indirizzo strategico:

- a. La società ha raggiunto, in condizioni di equilibrio, una capienza debitoria che non risulta ulteriormente ampliabile nel breve periodo, se non a fronte di nuovi e stabili incrementi dei flussi di cassa e degli utili;
- b. Rimane pertanto ferma la proposta, indicata anche nella nota integrativa al bilancio 2017, di destinare a riserve l'utile netto di esercizio.

Jesolo, venerdì 30 marzo 2018

Jtaca S.r.l. con socio unico
L'amministratore unico
Andrea Montino

